

LA GENTE SE L'ADDITAVA

Non c'era in tutta Livorno
un'altra di lei più brava
in bianco, o in orlo a giorno.

La gente se l'additava
vedendola, e se si voltava
anche lei a salutare
il petto le si gonfiava
timido, e le si riabbassava,
quieto nel suo tumultuare
come il sospiro del mare.

Era una personcina schietta
e un poco fiera (un poco
magra), ma dolce e viva
nei suoi slanci; e priva
com'era di vanagloria
ma non di puntiglio, andava
per la maggiore a Livorno
come vorrei che intorno
andassi tu, canzonetta
che sembri scritta per gioco,
e lo sei piangendo e con fuoco.

(Giorgio Caproni, *Il seme del piangere*)